

PUNTO DI PARTENZA:

Nuove linee di indirizzo della Città per l'esperienza dei "Laboratori pre-professionali" (2003)

- Coordinamento di reti locali → sistema integrato di servizi per il lavoro, formazione, inclusione sociale
- Le diverse istituzioni locali costituiscono i "nodi" di questa rete
- Segmentare il target: A) Giovani <18 e B) >18 (adulti in difficoltà) e gli interventi
- Fascia A): orientamento, reinserimento in percorsi formativi, obbligo formativo, formazione professionale
- Fascia B): piani di occupabilità, tirocini formativi,

CRONOLOGIA DELIBERE/PROGETTI:

- INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNI **2003/2004**. SPESA PRESUNTA PER BORSE LAVORO EURO 35.280,00=. CONTRIBUTO DI EURO 6.000,00=.

- INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNI **2004/2005**. ATTUAZIONE DELLE INDICAZIONI DEL BILANCIO PARTECIPATO. CONTRIBUTO DI EURO 8.000,00=. SPESA COMPLESSIVA DI EURO 50.800,00=

PRIMO PROGETTO LAVORO PIU' ARTICOLATO

- INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNI **2005/2006**. CONTRIBUTI EURO 17.500,00=. SPESA COMPLESSIVA EURO 76.550,00=

- INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNO **2006/2007**. CONTRIBUTO EURO 9.400,00. SPESA COMPLESSIVA EURO 72.816,00=

COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO LAVORO

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2007/2008**. CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "UN PROGETTO AL FEMMINILE" DI EURO 9.400,00=

- INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNO **2008/2009**. CONTRIBUTO EURO 11.500,00. SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 62.450,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNI **2009-2010**. CONTRIBUTO EURO 11.500,00. SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 50.650,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNI **2010 - 2011**. CONTRIBUTO EURO 11.500,00 SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 50.150,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2011/2012**. CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "UN PROGETTO AL FEMMINILE" DI EURO 3.200,00

INIZIO CRISI E RIDUZIONE FONDI

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2012/2013**. CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "UN PROGETTO AL FEMMINILE" DI EURO 10.000,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO 2012/2013. SPESA PRESUNTA EURO 27.225,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2013** - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "CENTRO EUROPA 01"- REALIZZAZIONE DI UN CORSO PER GIOVANI FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO DI SALVAMENTO. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PARI AD EURO 4.000,00
- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2013**. CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "UN PROGETTO AL FEMMINILE" DI EURO 6.000,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2014** - PROGETTO "COL-LABORA IN 2" - RICERCA-AZIONE E LABORATORIO TERRITORIALE SVILUPPO PARTECIPATIVO. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "PROGETTO MARCONI" PARI AD EURO 3.000,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2014**. PROGETTO «DONNE & ANZIANI: RETE SOLIDALE NELLA CIRCOSCRIZIONE 2» CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "UN PROGETTO AL FEMMINILE" PARI AD EURO 5.000,00

NASCE TAVOLO COORDINAMENTO CENTRALE

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2015** - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "CENTRO EUROPA 01"- REALIZZAZIONE DI UN CORSO PER GIOVANI FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO DI SALVAMENTO. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PARI AD EURO 4.989,00.

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2015**. PROGETTO DONNE & ANZIANI: RETE SOLIDALE NELLA CIRCOSCRIZIONE 2. ASSOCIAZIONE UN PROGETTO AL FEMMINILE. CONTRIBUTO PER EURO 4.000,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2015**. PROGETTO COL-LABORA IN 2 - TIROCINI PER IL TERRITORIO. ASSOCIAZIONE PROGETTO MARCONI. CONTRIBUTO PER EURO 14.000,00

- INIZIATIVE PER IL LAVORO **2015**. PROGETTO COL-LABORA IN 2 - TIROCINI PER IL TERRITORIO. ASSOCIAZIONE PROGETTO MARCONI. INTEGRAZIONE. CONTRIBUTO PER EURO 8.000,00

OBIETTIVI

- promuovere percorsi di “rimotivazione” e/o valorizzazione delle abilità e delle conoscenze acquisite;
- ampliare le opportunità di formazione e di avvicinamento al mondo del lavoro;
- facilitare l’integrazione sociale attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- aumentare la conoscenza delle opportunità occupazionali del territorio circoscrizionale;
- contribuire a limitare le disuguaglianze sociali attraverso interventi che consentano pari opportunità di accesso al mercato del lavoro;
- sensibilizzare le imprese sul tema lavoro e disabilità;
- alimentare il dibattito culturale, l’informazione, la formazione intorno al tema del diritto al lavoro.



PUNTI DI FORZA

- Lavoro di rete con i Servizi Sociali
- Nonostante la crisi, ci si occupa di coloro che sono ancora più in difficoltà e che presentano problematiche plurali che necessitano di una rete di sostegno che è motivante ed aiuta ad arrivare in fondo.
- Finora quasi il 50% dei soggetti inseriti esce dal circuito assistenziale
- Gruppo di lavoro Progetto Politiche per il Lavoro come luogo di elaborazione, di sviluppo di pensiero, di sostegno nelle difficoltà ormai stabile e consolidato.
- Aggregazione di nuovi soggetti al Gruppo stesso ed in particolare il CPI.
- Generale disponibilità dei soggetti coinvolti ad utilizzare a pieno l'opportunità offerta, frequenza altissima dei partecipanti ai progetti, assenteismo ridotto al minimo
- Esperienze che migliorano le capacità relazionali oltre che le abilità professionali

Il Lavoro (*BILANCIO DI MANDATO 2006-2010*)

La Circostrizione 2 propone e sostiene, ormai da molti anni, un organico intervento progettuale nell'ambito delle politiche attive dell'occupazione, dell'orientamento professionale, dell'inclusione sociale, del sostegno e dell'attivazione di percorsi di integrazione dei soggetti deboli del mercato del lavoro.

Ci si è strutturati, attraverso l'ufficio progetto lavoro, per tentare di portare a sistema un livello minimo di sostegno alle fasce più in difficoltà in relazione al mercato del lavoro usando tempi e risorse nella maniera più efficiente ed efficace possibile.

Le occasioni di confronto, scambio, analisi, elaborazione, verifica costruite nell'ambito del **Gruppo di Lavoro Progetto Politiche per il Lavoro**¹ hanno permesso ai vari protagonisti degli interventi sul territorio di condividere i diversi strumenti per tentare di affrontare la crisi ed i suoi effetti e provare a costruire risposte mirate ed adatte ai bisogni vecchi e nuovi dei cittadini in cerca di un lavoro.

In generale questo strumento di partecipazione, approfondimento e verifica collegiale ha confermato la sua validità e ragione d'essere come occasione per "fare sistema" sul territorio ed

¹ Il gruppo, nella sua forma ristretta, quindi più informale, frequente ed operativa, comprende quei soggetti istituzionali che sono coinvolti direttamente nella progettazione e valutazione delle azioni del progetto ed in particolare: per la Circostrizione 2: il Responsabile dell'ufficio lavoro; per il Settore Servizi Sociali della Circostrizione 2: il Responsabile dell'Area Disabili – Presa in Carico, l'educatore referente per il lavoro dell'area, il Responsabile dell'Area Accoglienza e gli educatori referenti per gli adulti in difficoltà; per il terzo settore: il referente della Coop. Esserci incaricata della gestione del progetto "Aladino".

Nella sua forma allargata, esso viene integrato da altri soggetti istituzionali e non che fanno parte della cosiddetta "rete locale per il lavoro": i colleghi della Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico dei settori Politiche Sociali per il Lavoro e, soprattutto, Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale; i referenti del Centro Lavoro di Via Carlo del Prete; della Cascina Roccafranca; del Contratto di Quartiere di Via Dina; delle associazioni Un Progetto al Femminile, Gi.O.C. ACLI; delle agenzie formative incaricate della gestione dei progetti di tirocinio promossi dalla Circostrizione e, negli ultimi anni, da una rappresentante del sindacato CISL - UST, dalle volontarie dei Centri di Ascolto di alcune parrocchie del quartiere, dalla Responsabile del CPI di Via Castalgomberto, dalle operatrici del Servizio di Psicologia, del DSM e del SERT dell'ASL ed altri soggetti che occasionalmente sono stati coinvolti nel contesto del Progetto Lavoro.

attrezzarsi per affrontare in maniera più efficace, efficiente e consapevole le sfide che la crisi economica, occupazionale, sociale, etica, sottopone ad ognuno dei soggetti chiamati, a vario titolo e con differenti potenzialità e competenze, ad affrontarla.

Dai suoi lavori e dall'impegno di ogni componente sono emerse valutazioni ed osservazioni che hanno contribuito ad individuare i punti di forza degli interventi, sottolineare lucidamente le difficoltà ed i rischi e, opportunamente, suggerire azioni correttive, opportunità di sviluppo e prospettive di miglioramento che rappresentano una nuova stimolante sfida per proseguire il cammino intrapreso.

Nonostante la crisi, si è cercato di intervenire con particolare attenzione nei confronti di coloro che sono ancora più in difficoltà e che presentano problematiche plurali che necessitano di una rete di sostegno che è motivante ed aiuta ad affrontare il disagio e la debolezza sociale.

Nel corso del mandato 2006-2010 sono state realizzate, con una spesa complessiva di circa 245.000 Euro attività nei seguenti settori di intervento:

● Attività rivolte a soggetti svantaggiati:

- 11 progetti di tirocinio formativo con erogazione di borsa lavoro per 6 mesi, 15 progetti di tirocinio formativo con erogazione di borsa lavoro per 4 mesi, 20 progetti di tirocinio formativo con erogazione di borsa lavoro per 3 mesi, rivolti a soggetti adulti in difficoltà segnalati dai servizi sociali di zona in collaborazione e parziale finanziamento della Divisione Lavoro;
- 4 progetti di tirocinio formativo con erogazione di borsa lavoro per 3 mesi rivolti a giovani 18-22enni in collaborazione e parziale finanziamento della Divisione Lavoro
- 29 progetti di tirocinio formativo con erogazione di borsa lavoro per 3 mesi, rivolti a soggetti adulti iscritti alla Banca Dati Lavoro in collaborazione con la Divisione Lavoro e finanziamento proprio;
- 23 progetti di tirocinio osservativo con erogazione di borsa lavoro per 3 mesi, rivolti a soggetti disabili seguiti dai servizi sociali di zona in collaborazione con la Divisione Lavoro e finanziamento proprio;
- 22 inserimenti di giovani 15-25enni nel progetto EQUAL P.r.I.M.E.A.L.I (Provare i Mestieri per Educare Al Lavoro Insieme in collaborazione e finanziamento della Divisione Lavoro;
- 15 inserimenti di adulti nel progetto di orientamento all'imprenditorialità gestito da LISEM;
- sostegno al progetto "Donne e Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Ass.ne Un Progetto al Femminile, 5 corsi di preparazione e tirocinio propedeutico all'assistenza familiare di soggetti anziani del territorio rivolto a 16 donne (in prevalenza straniere) del territorio per ogni corso.

● Attività rivolte a soggetti disabili:

- 23 tirocini osservativi rivolti a soggetti disabili seguiti dai Servizi Sociali di zona ospitati nelle imprese del territorio individuate come disponibili dalla ricerca intervento del progetto "Lanterna" in collaborazione con la Divisione Lavoro e finanziamento proprio;
- contatti con associazioni e cooperative del settore e col "Centro Aladino"

● Attività di orientamento, promozione, informazione e sviluppo territoriale:

- nell'intento di consolidare l'appartenenza alla cosiddetta "**rete locale per il lavoro**" sono stati fondamentali e fondanti la struttura del progetto le relazioni così come lo sviluppo di buone prassi con tutti i soggetti e le agenzie che, a vario titolo e competenza, rappresentano nodi o riferimenti della rete stessa;

- altrettanto importante è risultato il consolidare la propria posizione di riferimento circoscrizionale per i problemi del lavoro e l'attenzione all'ampliamento delle opportunità e dei contatti possibili;
- a questo scopo, nel periodo di mandato, il progetto lavoro ha sviluppato la propria azione nel:
 - proseguire** la stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti della Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico;
 - proseguire** la stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti dell'Area Disabili e dell'Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà del Servizio Sociale della Circoscrizione 2;
 - proseguire** la collaborazione con il Contratto di Quartiere Via Dina;
 - proseguire** la collaborazione ed i contatti con il Centro Lavoro;
 - partecipare** al "Tavolo di Progettazione Unificata" della Circoscrizione 2;
 - presentare** le opportunità del progetto al Coordinamento Progetto Giovani;
 - proseguire** il lavoro di "service" e consulenza agli altri uffici circoscrizionali (es. uff. Istruzione, Progetto Giovani, Progetto Scuola Ragazzi) in merito alle tematiche del lavoro, alla gestione di progetti di tirocinio, ecc. ;
 - incontrare** rappresentanti dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per provare a concordare una progettazione comune valutando importante che entrino a far parte della "rete locale";
 - cominciare** a muoversi per entrare in relazione con simili istituzioni private che promuovono, anche sul nostro territorio, interventi o politiche attive per l'occupazione;
 - recuperare** e portare a sistema il rapporto con le realtà che, in maniera diretta ed indiretta, entrano in contatto, nel territorio, con le problematiche del lavoro (associazioni, gruppi e centri di ascolto, parrocchie, sindacati, ecc.);
 - proseguire** i rapporti con il Settore Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione della Città di Torino;
 - proseguire** i rapporti con il Servizio di Psicologia e del SERT dell'ASL;
 - implementare** l'archivio informatico circoscrizionale curricula e disponibilità al lavoro sul modello Banca Dati Lavoro che ha gestito più di 300 soggetti;
 - garantire** la disponibilità ad operare un servizio di orientamento di base, informazione, consulenza, rivolto ad alcuni soggetti intercettati dall'Ufficio Progetto Lavoro e nel contesto di uno sviluppo dell'integrazione con i servizi erogati dall'Informadue;
 - potenziare** il rapporto con lo sportello Informadue ed il settore Comunicazione anche allo scopo di aggiornare e sviluppare lo spazio dedicato alle informazioni sul lavoro all'interno del sito della Circoscrizione anche attraverso la sua integrazione con una "sitoteca" di riferimento e di orientamento sulle tematiche formative ed occupazionali;
 - collaborare** con Agenzie ed imprese del territorio per l'utilizzo della Banca Dati Lavoro della Circoscrizione come fonte di candidati a colloqui di selezione finalizzati all'assunzione;
 - perfezionare** e portare a sistema gli accordi operativi di collaborazione con la sede di via Castalgomberto del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino;
- tra l'ufficio Progetto Lavoro, il Settore Servizio Sociale della Circoscrizione 2 e il C.P.I (sede di Via Castalgomberto, 75) si sono volute regolare le prassi di concertazione e le collaborazioni nei seguenti filoni di intervento:
 - aggiornamento periodico dei dati statistici sull'occupazione, l'accesso ai servizi del CPI, ecc. filtrati in base alla residenza in Circoscrizione 2;
 - ricostruzione della carriera formativa e lavorativa dei soggetti coinvolti, in passato, dai progetti promossi dalla Circoscrizione;

- avvio di un percorso di trasmissione aggiornata e costante al CPI dei dati relativi ai beneficiari dei progetti circoscrizionali;
- sperimentazione di un lavoro di sostegno alla ricerca del lavoro di alcuni soggetti che partendo dall'accoglienza e presa in carico da parte dei Servizi Sociali, passando per un'esperienza di formazione o tirocinio, prosegue poi, se non immediatamente finalizzata con assunzione, al CPI;
- sperimentazione di esperienze di cogestione ed accompagnamento dei soggetti coinvolti nei progetti circoscrizionali, al termine degli stessi ed in assenza di una diretta finalizzazione occupazionale, verso nuove proposte offerte dal CPI che tengano conto dell'esperienza acquisita;
- in questi anni sono stati inoltre organizzati quattro momenti seminariali di approfondimento sui temi legati al lavoro ed alle politiche attive dell'occupazione attivate sul territorio.

Il Lavoro (BILANCIO DI MANDATO 2011-2016)

La Circostrizione 2 propone e sostiene, ormai da più di dieci anni, un organico intervento progettuale nell'ambito delle politiche attive dell'occupazione, dell'orientamento professionale, dell'inclusione sociale, del sostegno e dell'attivazione di percorsi di integrazione dei soggetti deboli del mercato del lavoro, del sostegno alle imprese del territorio.

Ci si è strutturati, attraverso l'ufficio progetto lavoro, per tentare di portare a sistema un livello minimo di sostegno alle fasce più in difficoltà in relazione al mercato del lavoro usando tempi e risorse nella maniera più efficiente ed efficace possibile.

*Nel periodo in esame si sono standardizzate le occasioni di confronto, scambio, analisi, elaborazione, verifica sperimentate e sviluppate nell'ambito del **Gruppo di Lavoro Progetto Politiche per il Lavoro**² dove è stato possibile ai vari protagonisti degli interventi sul territorio di condividere i diversi strumenti per tentare di affrontare la crisi ed i suoi effetti e provare a costruire risposte mirate ed adatte ai bisogni vecchi e nuovi dei cittadini in cerca di un lavoro.*

In generale questo strumento di partecipazione, approfondimento e verifica collegiale ha confermato la sua validità e ragion d'essere come occasione per "fare sistema" sul territorio ed attrezzarsi per affrontare in maniera più efficace, efficiente e consapevole le sfide che la crisi economica, occupazionale, sociale, etica, sottopone ad ognuno dei soggetti chiamati, a vario titolo e con differenti potenzialità e competenze, ad affrontarla.

² Il gruppo, nella sua forma ristretta, quindi più informale, frequente ed operativa, comprende quei soggetti istituzionali che sono coinvolti direttamente nella progettazione e valutazione delle azioni del progetto ed in particolare: per la Circostrizione 2: il Responsabile dell'ufficio lavoro; per il Settore Servizi Sociali della Circostrizione 2: il Responsabile dell'Area Disabili – Presa in Carico, l'educatore referente per il lavoro dell'area, il Responsabile dell'Area Accoglienza e gli educatori referenti per gli adulti in difficoltà; per il terzo settore: il referente della Coop. Esserci incaricata della gestione del progetto "Aladino".

Nella sua forma allargata, esso viene integrato da altri soggetti istituzionali e non che fanno parte della cosiddetta "rete locale per il lavoro": i colleghi della Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico dei settori Politiche Sociali per il Lavoro e, soprattutto, Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale; i referenti del Centro Lavoro di Via Carlo del Prete; della Cascina Roccafranca; del Contratto di Quartiere di Via Dina; delle associazioni Un Progetto al Femminile, Gi.O.C. ACLI, Progetto Marconi, Centro Europa 01; delle agenzie formative incaricate della gestione dei progetti di tirocinio promossi dalla Circostrizione e, negli ultimi anni, da una rappresentante del sindacato CISL - UST, dalle volontarie dei Centri di Ascolto di alcune parrocchie del quartiere, dalla Responsabile del CPI di Via Castalgomberto, dalle operatrici del Servizio di Psicologia, del DSM e del SERT dell'ASL, rappresentanti dell'Ufficio Pio San Paolo il referente del Centro di Ridistribuzione Sociale - Punto Vendita Solidale ed altri soggetti che occasionalmente sono stati coinvolti nel contesto del Progetto Lavoro.

Dai suoi lavori e dall'impegno di ogni componente sono emerse valutazioni ed osservazioni che hanno contribuito ad individuare i punti di forza degli interventi, sottolineare lucidamente le difficoltà ed i rischi e, opportunamente, suggerire azioni correttive, opportunità di sviluppo e prospettive di miglioramento che rappresentano una nuova stimolante sfida per proseguire il cammino intrapreso.

Nonostante la crisi, si è cercato di continuare a intervenire con particolare attenzione nei confronti di coloro che sono ancora più in difficoltà e che presentano problematiche plurali che necessitano di una rete di sostegno che è motivante ed aiuta ad affrontare il disagio e la debolezza sociale, modificare la composizione delle occasioni occupazionali a favore di gruppi di soggetti disponibili al lavoro ritenuti particolarmente svantaggiati (in particolare: adulti che hanno perso il lavoro, giovani, donne, immigrati, disabili).

Rispetto al recente passato, negli ultimi anni si è assistito, più in generale, ad una recrudescenza della crisi occupazionale e, nel tessuto imprenditoriale cittadino, ad una significativa contrazione delle opportunità e delle offerte di inserimento lavorativo anche solo a livello di tirocinio accompagnata, spesso, dalla difficoltà delle aziende a mantenere il livello occupazionale pregresso.

A questo dato occorre aggiungere la cospicua e progressiva contrazione dei bilanci, sia cittadino che circoscrizionale, che ha ingenerato la difficoltà di mantenere gli stessi livelli di investimento e la conseguente radicale riduzione delle possibilità di sostegno ai progetti ed alle iniziative previste in passato.

Tra gli obiettivi primari di tale impegno pluriennale vi è la promozione e la valorizzazione della rete locale come soggetto a sostegno ed integrazione delle risorse dell'Amministrazione, in conseguenza e coerentemente con l'attuazione del principio di sussidiarietà.

Punto di partenza del tentativo di rispondere al meglio delle proprie possibilità alle mutate e pressanti emergenze occupazionali è stata certamente la volontà di acquisire una maggiore conoscenza dei bisogni, ma anche delle risorse e delle potenzialità del nostro territorio di riferimento anche attraverso lo strumento della ricerca-intervento.

Si è provato a cambiare prospettiva, integrare gli strumenti di ascolto e sintesi delle visioni inserendo anche il punto di vista e l'analisi delle realtà produttive che operano nel nostro quartiere, cominciare un dialogo e avviare sinergie che possano costituire una più solida e puntuale base per ogni altra iniziativa di politica attiva dell'occupazione o meglio, in questo caso, del lavoro.

Un altro nuovo filone d'intervento è stato quello di sostenere l'acquisizione da parte di giovani di ambo i sessi residenti nella Circostrizione 2, in età di obbligo formativo ed in dispersione scolastica o maggiorenni senza qualifica ed a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, in età dai 16 ai 35 anni di brevetti o qualifiche professionalizzanti in ambito sportivo/ricreativo (bagnino di salvataggio e istruttore di nuoto).

Nel corso del mandato 2011-2016 sono state realizzate, con una spesa complessiva di circa 100.000 Euro attività nei seguenti settori di intervento:

■ **Attività rivolte a soggetti svantaggiati:**

- 21 progetti di tirocinio formativo con erogazione di borsa lavoro per 3 mesi, rivolti a popolazione disoccupata, residente nella Circostrizione 2 della Città di Torino, che versa in condizioni di deprivazione socio-lavorativa a causa dello scarso capitale umano e sociale di cui dispone, in grave difficoltà nella ricerca del lavoro a causa delle caratteristiche personali (bassi livelli di istruzione e formazione, curriculum lavorativo e formativo non spendibile, età, problematiche familiari, scarse o nulle reti relazionali, condizioni di salute), che,

combinare tra loro, aumentano il rischio di esclusione sociale e lavorativa, stante anche il perdurare del ciclo economico sfavorevole;

- sostegno al progetto “Sport Obiettivo Lavoro II” promosso dall’A.S.D. Centro Europa 01; 2 corsi di formazione al nuoto di salvamento rivolti complessivamente a 38 soggetti che hanno conseguito il brevetto di abilitazione all’esercizio della figura professionale del “Bagnino di Salvataggio”, offerti a giovani di ambo i sessi residenti nella Circoscrizione 2, in età di obbligo formativo ed in dispersione scolastica o maggiorenni senza qualifica ed a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, in età dai 16 ai 35 anni
- sostegno al progetto “Donne e Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2” promosso dall’Ass.ne Un Progetto al Femminile, 6 corsi di preparazione e tirocinio propedeutico all’assistenza familiare di soggetti anziani del territorio rivolti complessivamente a 41 donne (in prevalenza straniere) del territorio.

☐ Attività rivolte a soggetti disabili:

- contatti con associazioni e cooperative del settore e col “Centro Aladino”

☐ Attività di orientamento, promozione, informazione e sviluppo territoriale:

- nell’intento di consolidare l’appartenenza alla cosiddetta “**rete locale per il lavoro**” sono stati fondamentali e fondanti la struttura del progetto le relazioni così come lo sviluppo di buone prassi con tutti i soggetti e le agenzie che, a vario titolo e competenza, rappresentano nodi o riferimenti della rete stessa;
- altrettanto importante è risultato il consolidare la propria posizione di riferimento circoscrizionale per i problemi del lavoro e l’attenzione all’ampliamento delle opportunità e dei contatti possibili;
- a questo scopo, nel periodo di mandato, il progetto lavoro ha sviluppato la propria azione nel:
 - **proseguire** la stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti della Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City;
 - **proseguire** la stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti dell’Area Disabili e dell’Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà del Servizio Sociale della Circoscrizione 2;
 - **proseguire** la collaborazione con il Contratto di Quartiere Via Dina;
 - **proseguire** la collaborazione ed i contatti con il Centro Lavoro;
 - **proseguire** la collaborazione con il progetto del Punto Vendita Solidale e Centro di Redistribuzione Sociale;
 - **partecipare** al “Tavolo di Progettazione Unificata” della Circoscrizione 2;
 - **presentare** le opportunità del progetto al Coordinamento Progetto Giovani;
 - **proseguire** il lavoro di “service” e consulenza agli altri uffici circoscrizionali (es. uff. Istruzione, Progetto Giovani, Progetto Scuola Ragazzi) in merito alle tematiche del lavoro, alla gestione di progetti di tirocinio, ecc. ;
 - **incontrare** rappresentanti dell’Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per provare a concordare una progettazione comune valutando importante che entrino a far parte della “rete locale”;
 - **cominciare** a muoversi per entrare in relazione con simili istituzioni private che promuovono, anche sul nostro territorio, interventi o politiche attive per l’occupazione;
 - **recuperare** e portare a sistema il rapporto con le realtà che, in maniera diretta ed indiretta, entrano in contatto, nel territorio, con le problematiche del lavoro (associazioni, gruppi e centri di ascolto, parrocchie, sindacati, ecc.);
 - **proseguire** i rapporti con il Servizio Politiche per il Lavoro e Orientamento Professionale della Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City e con il Servizio Orientamento e Formazione della Direzione Servizi Educativi anche nel contesto

del nuovo Coordinamento Cittadino dei Tavoli Sociali Circoscrizionali del Lavoro, promosso dal Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale della Città di Torino.

- **proseguire** i rapporti con il Servizio di Psicologia e del SERT dell'ASL;
 - **implementare** l'archivio informatico circoscrizionale curricula e disponibilità al lavoro sul modello Banca Dati Lavoro;
 - **garantire** la disponibilità ad operare un servizio di orientamento di base, informazione, consulenza, rivolto ad alcuni soggetti intercettati dall'Ufficio Progetto Lavoro e nel contesto di uno sviluppo dell'integrazione con i servizi erogati dall'Informadue;
 - **potenziare** il rapporto con lo sportello Informadue ed il settore Comunicazione anche allo scopo di aggiornare e sviluppare lo spazio dedicato alle informazioni sul lavoro all'interno del sito della Circoscrizione;
 - **collaborare** con agenzie ed imprese del territorio per l'utilizzo della Banca Dati Lavoro della Circoscrizione come fonte di candidati a colloqui di selezione finalizzati all'assunzione.
- tra l'ufficio Progetto Lavoro, il Settore Servizio Sociale della Circoscrizione 2 e il C.P.I (sede di Via Castalgomberto, 75) si sono volute regolare le prassi di concertazione e le collaborazioni nei seguenti filoni di intervento:
- aggiornamento periodico dei dati statistici sull'occupazione, l'accesso ai servizi del CPI, ecc. filtrati in base alla residenza in Circoscrizione 2;
 - ricostruzione della carriera formativa e lavorativa dei soggetti coinvolti, in passato, dai progetti promossi dalla Circoscrizione;
 - avvio di un percorso di trasmissione aggiornata e costante al CPI dei dati relativi ai beneficiari dei progetti circoscrizionali;
 - sperimentazione di un lavoro di sostegno alla ricerca del lavoro di alcuni soggetti che partendo dall'accoglienza e presa in carico da parte dei Servizi Sociali, passando per un'esperienza di formazione o tirocinio, prosegue poi, se non immediatamente finalizzata con assunzione, al CPI;
 - sperimentazione di esperienze di cogestione ed accompagnamento dei soggetti coinvolti nei progetti circoscrizionali, al termine degli stessi ed in assenza di una diretta finalizzazione occupazionale, verso nuove proposte offerte dal CPI che tengano conto dell'esperienza acquisita;
 - collaborazione nel reclutamento di candidati da inserire nelle opportunità offerte dalle Leggi Regionali o Nazionali (ad es. "Garanzia Lavoro").
- nell'ambito delle iniziative per ampliare la conoscenza del territorio e delle risorse ivi presenti è risultato fondamentale il lavoro di ricerca-intervento svolto dall'Associazione Progetto Marconi:
- il nucleo caratterizzante il progetto ha compreso la somministrazione di un'intervista ad un campione di 250 operatori economici (commercianti, artigiani, professionisti) preindividuati, al fine di creare una rete territoriale utile per i successivi progetti di sviluppo economico e sociale (es. tirocini);
 - si è voluto favorire modalità comunicative ed informative più efficaci sul territorio capaci di rispondere all'esigenza degli operatori di ricevere un'informazione aggiornata su problematiche connaturate allo sviluppo di un'attività economica (temi previdenziali, giuslavoristici, fiscali, legali), ma anche finalizzate a condividere ogni iniziativa utile (proposte istituzionali, informative di natura normativa, bandi, inaugurazioni, appuntamenti e progetti innovativi);

- il progetto potrà essere inoltre pretesto per innescare o rafforzare relazioni e partnership fra i promotori ed altre associazioni del territorio.
- in questi anni sono stati inoltre organizzati un paio di momenti seminari di approfondimento sui temi legati al lavoro ed alle politiche attive dell'occupazione attivate sul territorio.

"Il Tavolo tecnico Lavoro della Circoscrizione 2 e il suo impatto sulle progettualità dedicate al lavoro"

- **strumento e non fine;**
- **dal senso di frustrazione allo sviluppo di buone prassi;**
- **sviluppo della consapevolezza dei propri mezzi, dei propri limiti, dei rischi, delle opportunità;**
- **uniti si può tentare di affrontare la crisi con strumenti più efficaci;**
- **dal confronto costante emergono le idee per lo sviluppo di nuove strategie;**
- **ognuno porta un pezzo di analisi, di riflessione, di esperienza, di risposta;**
- **auto-mutuo-aiuto ⇒ opportunità per fare un po' meglio ognuno il proprio mestiere;**
- **punti di vista diversi e multidisciplinari aiutano la riflessione e la scelta delle priorità;**
- **la partecipazione della "politica" è stata importante;**
- **meno risorse ci sono più è importante far funzionare bene tutti i canali e le opportunità disponibili;**
- **difficile far "parlare" il territorio;**
- **realizzazione di economie di scala e impiego razionale delle risorse (sussidi vs borse lavoro).**